

Primi sorrisi nei musei: «I visitatori ci sono»

Il bilancio della riapertura fa sperare per il futuro. La conferma di Testaferrata: «Nessun boom, ma per adesso non ci possiamo lamentare»



**La direttrice
dei Musei
Civici, Elena
Testaferrata.
Saranno gratis
fino al 30 aprile**

LA FONDAZIONE

**Iozzelli: «A partire
dall'8 febbraio ci sarà
la mostra di Amendola
Sono convinto che la
città risponderà bene»**

E' andata bene ma non benissimo la prima settimana di riapertura dei musei a Pistoia. Alla prima chiusura del venerdì sera (nel fine settimana non possono stare aperti nemmeno in zona gialla) i numeri non erano eccezionali, ma rappresentano comunque una buona base da cui ripartire in vista delle prossime settimane.

«Non ci lamentiamo: anche se non c'è stato il boom, gli ingressi registrati mi fanno pensare che le persone avessero voglia di tornare e mi lasciano fiduciosa per il futuro – le parole di Elena Testaferrata, direttrice dei Musei Civici, che saranno gratuiti fino al 30 aprile – In gran parte abbiamo accolto pistoiesi, ma si è visto qualcuno anche da fuori comune e provincia. Inoltre vanno avanti i progetti con le scuole e siamo lieti che i cittadini possano godersi fino al 28 febbraio la mostra 'lo non sono leggenda' di Andrea Mastrovito, allestita a Palazzo Fabroni».

Altra opportunità importante sarà quella di riscoprire la casa-studio dell'artista pistoiese Fernando Melani, che sarà a disposizione per una visita guidata venerdì 29 gennaio (necessaria la prenotazione) e solamente per una volta al mese. Chi ha già spalancato nuovamente le porte delle proprie sedi espositive al pubblico è invece la Fondazione Pistoia Musei. Si è visto già

qualche visitatore per la mostra Pistoia Novecento 1900-1945. Fra questi Massimiliano Lombardi: «Non appena ho saputo che l'esposizione avrebbe riaperto, ho immediatamente prenotato – racconta il visitatore – Lo dico per far capire quanto aspettassi questo momento. Mi dispiace solo che abbiano fissato un tempo limite per dare un'occhiata alla mostra, però è già una riconquista il fatto di riprendere a girare per i musei e spero che molti cittadini ne approfittino».

Lo stesso augurio se lo fa naturalmente Luca Iozzelli, presidente della Fondazione Pistoia Musei: «Nonostante le tante variabili negative, mi considero soddisfatto di questa ripartenza. Per i pistoiesi è una bella occasione. Purtroppo non possiamo ancora contare sul sabato e la domenica, ma ci siamo comunque organizzati per stare aperti più a lungo durante la settimana. Dall'8 febbraio prenderà il via anche la mostra personale del fotografo Aurelio Amendola a Palazzo Buontalenti. Sono certo che la città risponderà bene».

Intanto vedremo se gli ingressi cresceranno già nei prossimi giorni, con anche il Museo del ricamo di Pistoia (situato all'interno di Palazzo Rospigliosi), il Museo della Smi di Campotizzoro e Pistoia sotterranea che sperano di ricevere maggiori prenotazioni e visitatori per mettersi alle spalle il periodo di chiusura.

Francesco Bocchini



Massimiliano Lombardi, uno dei primi visitatori della mostra Pistoia Novecento

